

**RAPPORTO AUDIT INTERNO**

<b>Data audizione</b>	16 giugno 2023
<b>CdS (Classe)</b>	LM/CS-GIU Scienze giuridiche per l'innovazione
<b>Dipartimento</b>	Dipartimento di Giurisprudenza
<b>Gruppo auditor</b>	PROF. MONCHARMONT – Coordinatore del NdV PROF.SSA TRAPE' – Componente NdV DOTT. DI BENEDETTO – Componente NdV DOTT.SSA EMMA – Componente NdV SIG.RA BELLARDINELLI – Componente NdV  PROF.SSA FIDANZA – Presidente PQA PROF.SSA CAROTENUTO – Componente PQA SIG. SENIGAGLIESI – Componente PQA
<b>Rappresentanti CdS</b>	PROF. POLLASTRELLI – Direttore del Dipartimento PROF. VILLAMENA – Presidente CCU PROF. CANAVESI – Componente Gruppo AQ PROF.SSA MIRTELLA – Componente Gruppo AQ PROF.SSA STRONATI – Componente Gruppo AQ PROF.SSA MACERATINI – Componente Gruppo AQ PROF. ACQUAROLI – Componente CPDS PROF. SERNANI DOTT.SSA PIETRELLA (Segreteria didattica)
<b>Documentazione consultata</b>	Documento di autovalutazione Scheda SUA-CdS Scheda di monitoraggio annuale Riesame ciclico Relazione CPDS

**Note:** presenza di un CCL di filiera; 2 curricula: Diritto e sicurezza delle nuove tecnologie e Trasporti marittimi e logistica portuale

**D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS**

Il corso di studi è stato attivato nell'a.a. 19/20. In quell'occasione sono state effettuate ampie consultazioni con gli stakeholders, coinvolgendo soggetti di rilevanza locale e nazionale. Nel quadro A1.b si riferiscono consultazioni periodiche (due volte all'anno).

È stato costituito un Comitato di indirizzo (unico per laurea e laurea magistrale), di cui si prevede l'ampliamento. Si raccomanda di integrarlo anche con rappresentanti dei cicli di studio successivi. Si raccomanda di verbalizzare gli incontri con gli stakeholders tenendo separate le risultanze per corsi di studio.

In scheda SUA-CdS è indicato solo 1 profilo professionale in uscita (Esperto giuridico per l'innovazione). In precedenza il NdV (audizione del 22 aprile 2022) aveva suggerito di valutare se mantenere questa unicità o se differenziare i profili in base alle competenze e agli sbocchi occupazionali offerti allo studente secondo il percorso scelto. Se invece le competenze sono unitarie si raccomanda di valutare se mantenere l'articolazione in 2 curricula. Il Cds riferisce di aver preso in carico il suggerimento ma di non avere effettuato la modifica in quanto, trattandosi di un quadro RAD, ancora non è stato possibile modificarlo.

Si raccomanda massima coerenza in tutti i documenti in quanto, sebbene nella documentazione il percorso formativo è organizzato in due curricula, nel regolamento didattico non è prevista alcuna articolazione del percorso in curricula.

Il percorso formativo è adeguatamente descritto. Tutte le attività formative sono declinate sulla specificità dell'innovazione nei vari ambiti disciplinari, come risulta da alcune schede di insegnamento. I risultati di apprendimento attesi sono correttamente declinati per aree di apprendimento, ma non si chiarisce in che modo le aree di apprendimento sono differenzialmente utilizzate nei 2 curricula proposti. Il link alle schede degli insegnamenti nella SUA-CdS non è diretto. Si raccomanda di attivare link diretti alle schede degli insegnamenti aggiornate.

Il quadro A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative non è compilato; si raccomanda di farlo al più presto.

Il piano degli studi è chiaramente articolato nei 2 curricula che si differenziano prevalentemente nel secondo anno.

Nella scheda di autovalutazione il Cds riferisce che una specifica Commissione di Dipartimento (composta dai Presidenti del CdS e dal/dai delegato/i alla didattica si occupa di revisionare i programmi degli insegnamenti e di inviare eventuali richieste di modifica ai docenti interessati. Si raccomanda di continuare ad effettuare la verifica sulla esaustiva e corretta compilazione dei syllabi degli insegnamenti tenendo conto delle Linee guida elaborate dal PQA. La raccomandazione è estesa anche al controllo dei syllabi compilati dai docenti a contratto, prestando attenzione al fatto che le schede degli insegnamenti vanno prodotte anche se il docente non è ancora stato individuato, in quanto gli obiettivi specifici dell'insegnamento sono comunque definiti nel regolamento didattico.

Lo svolgimento di prove intermedie è rimesso alla volontà del singolo docente, che ne stabilisce anche la data. Si raccomanda di definire una policy del CdS a riguardo, formalizzando e calendarizzando le prove intermedie, eventualmente anche intervenendo sul regolamento didattico del corso di studi.

Si suggerisce, inoltre, di effettuare il monitoraggio dell'avanzamento delle carriere (gli indicatori sono critici) per verificare come le prove intermedie influiscono sulla regolarità delle stesse. Molto critico il dato degli abbandoni. Si raccomanda al Cds di analizzare le cause della criticità e di adottare opportune azioni migliorative.

Entrambi i percorsi prevedono solo 8 crediti a scelta dello studente e non ci sono insegnamenti a scelta condizionata. Il tirocinio è obbligatorio. Si suggerisce che, in occasione della prevista rimodulazione del percorso formativo che viene prospettato dal Cds, di introdurre elementi di flessibilità che favoriscano l'autonomia dello studente.

Viene indicato come punto di forza l'erogazione della "didattica integrata" (3 CFU). A seguito dell'adozione di un'azione di miglioramento, la didattica integrata prevede un seminario iniziale, una serie di lezioni specifiche sul tema da parte di più docenti e, infine, un seminario di chiusura al quale partecipano anche soggetti esterni. Per acquisire i 3 CFU, gli studenti devono sostenere una verifica.

#### **D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS**

Il corso di studi collabora con le attività di orientamento (in ingresso e in itinere) e di internazionalizzazione organizzate dall'Ateneo. Non si segnalano nella scheda SUA-CdS attività specifiche del Cds e/o del Dipartimento. Gli indicatori relativamente ai flussi in entrata sono critici. Il Cds riferisce invece di aver effettuato diverse iniziative per l'orientamento in entrata. Si raccomanda di valorizzarle nella scheda SUA e/o nel sito del Corso.

Relativamente alla verifica delle conoscenze in ingresso, i quadri A3.a e A3.b non sono ben differenziati, riportando il secondo una sintesi del primo. Si raccomanda di differenziare i contenuti dei due quadri, descrivendo gli elementi di dettaglio nel secondo.

Inoltre, si ribadisce l'osservazione già effettuata dal NdV nell'audizione dell'aprile 2022: l'indicazione di un titolo di laurea magistrale quale titolo di accesso ad un'altra magistrale può risultare fuorviante per lo studente in quanto il percorso è destinato ai triennialisti.

I requisiti curriculari richiesti per l'ingresso di 32 CFU IUS sono piuttosto elevati. In considerazione anche dei dati in ingresso si suggerisce una riflessione sul punto.

La CPDS segnala un peggioramento dei dati ottenuti dalla raccolta delle opinioni degli studenti i cui valori medi sono al di sotto della media di dipartimento e di Ateneo. Si raccomanda il Cds di monitorare i dati, di valutare le cause delle criticità e di adottare opportune iniziative.

Particolarmente critici gli indicatori sull'internazionalizzazione. Nella scheda di autovalutazione si evidenzia come azione di miglioramento l'"Adesione alla piattaforma accesso studenti stranieri" attraverso la quale vengono date informazioni sui corsi e si riceve adesioni da parte di studenti stranieri. Si raccomanda di effettuare un monitoraggio dell'efficacia di tale azione.

Le caratteristiche della prova finale sono adeguatamente descritte.

Il calendario delle verifiche di profitto e delle lezioni viene redatto in modo tale da evitare sovrapposizioni.

#### **D.CDS.3 La gestione delle risorse nel Cds**

Tutti i docenti del Corso appartengono ai SSD di base o caratterizzanti della classe e sono titolari di insegnamenti nei loro SSD. Anche i docenti di riferimento appartengono a SSD di base o caratterizzanti.

Superiori alle medie i dati di iC19 (66%) e iC19bis (83%).

Peggioro del benchmark il rapporto tra studenti e docenti iscritti (iC27), come segnalato dal Cds.

I docenti del Cds, insieme ad altri docenti del Dipartimento, dichiarano di aver partecipato a corsi di didattica innovativa. In alcuni casi i corsi sono stati tenuti dai docenti stessi del Cds che hanno riferito delle tecniche di didattica innovativa svolta.

Il Direttore dichiara che esiste una programmazione del lavoro del PTA in base alla quale è stato individuato personale di riferimento per ogni Cds.

Relativamente alle strutture, nella scheda di autovalutazione e nella relazione della CPDS si segnala l'avvio di prossimi lavori di ristrutturazione volti ad eliminare le eventuali criticità al momento esistenti.

#### **D.CDS.4 Riesame e miglioramento del Cds**

Nella scheda di autovalutazione si legge che sono state dedicate diverse riunioni del Consiglio di Classe all'analisi e commento degli indicatori e delle consultazioni con gli stakeholder. Si raccomanda una maggiore tracciabilità di tali azioni, anche nei documenti di autovalutazione.

La CPDS segnala che le criticità evidenziate nella sua precedente relazione non sono state risolte e che le azioni individuate nel riesame ciclico sono inadeguate e non sono ancora "strutturate attraverso l'individuazione di obiettivi specifici, tempi di realizzazione". Si raccomanda di prendere in carico le segnalazioni della CPDS, motivando le conseguenti scelte effettuate.

Dalla Relazione si rileva che la CPDS si è riunita (da novembre) unicamente per la redazione della relazione. Si raccomanda che la CPDS svolga le azioni di monitoraggio che le sono attribuite durante tutto l'anno, testimoniandole con appropriata verbalizzazione.

Il problema segnalato rispetto alla disponibilità dei dati da parte degli studenti della CPDS è stato risolto.

Le risultanze delle valutazioni della didattica sono state discusse nel CCU. Ciò non risulta dalla relazione della CPDS perché la discussione è avvenuta in un momento successivo alla redazione della stessa.

Relativamente al riesame ciclico, si raccomanda una maggiore armonizzazione redazionale tra le diverse sezioni. La formulazione delle azioni di miglioramento deve essere migliorata indicando espressamente il soggetto responsabile e i tempi di attuazione (indicati solo per alcune).

A seguito delle ultime elezioni studentesche non si hanno criticità in merito alla rappresentanza.

#### CONCLUSIONI

L'esame documentale e l'audizione dei rappresentanti del Cds hanno consentito di apprezzare l'impegno del corso di studi nell'erogazione di una didattica di qualità.

Si suggerisce di continuare le riflessioni intraprese, ed emerse nel corso dell'audizione, circa la necessità di aggiornare la proposta formativa, anche con la collaborazione del Comitato di indirizzo.

Il corso è consapevole dei suoi punti di forza e delle sue aree di miglioramento. In particolare si suggerisce di continuare nel monitoraggio degli indicatori riguardanti gli avvisi di carriera e l'andamento dei percorsi di carriera degli studenti.

Il Nucleo raccomanda inoltre di tenere in considerazione le osservazioni della CPDS nei documenti di AQ, motivando le azioni conseguentemente adottate. Si raccomanda una sistematica attività della CPDS nell'ambito del suo mandato istituzionale.